

Maria Madre di Dio

1 gennaio 2019

Prima lettura

Nm 6,22-27

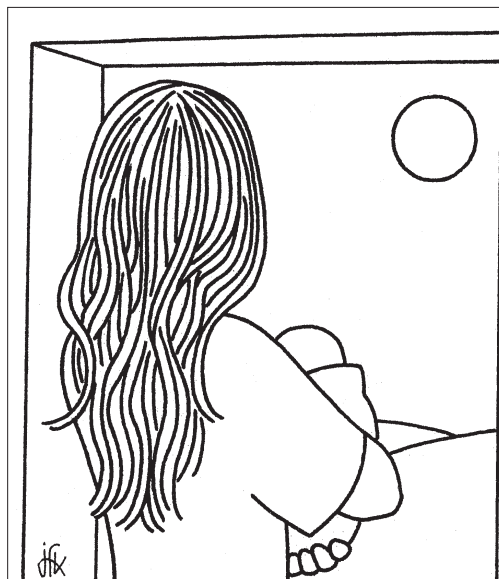
Seconda lettura

Gal 4,4-7

Vangelo

Lc 2,16-21

*Maria è descritta dal vangelo come colei che «custodiva tutti questi eventi meditandoli nel suo cuore». **Mentre lo stupore è il primo effetto dell'incontro con Dio, la fede richiede un cammino di interiorizzazione che trova nel cuore lo spazio per l'accoglienza del mistero che si fa vita: così Dio prende dimora in mezzo a noi e può rigenerare l'umanità. Maria non si ferma alla superficie degli eventi, ma li custodisce e li trasforma in vissuto, ne comprende il senso e ne vive l'efficacia, accettando continuamente la fatica del confronto e del discernimento.***



Maria,
da parte sua,
custodiva tutte
queste cose,
meditandole
nel suo cuore.

Luca 2,19

Nel **vangelo** Maria tiene insieme dentro di sé i segni della potenza e della povertà, la grandezza di Dio e la fragilità dell'uomo-bambino, diventando così autentico modello del credente.

La **prima lettura** ci orienta a invocare su di noi la benedizione di Dio: il volto del Signore si mostri come grazia e forza a chi in lui confida.

Nella **seconda lettura** ci è ricordata l'adozione a figli come dono dello Spirito e principio di una relazione che trasforma la vita del vero credente.